



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia

Progetto AMA DE – “PERCORSI DI INCLUSIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER DETENUTI-MOLISE”

Programma comunitario:

Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021 2027 – Fondo Sociale Europeo *Plus* (FSE+)

Priorità:

Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà”

Obiettivo specifico:

ESO 4.8 – Incentivare l’inclusione attiva, promuovere pari opportunità, non discriminazione e partecipazione attiva, migliorando l’occupabilità dei gruppi svantaggiati;

Settore d’intervento:

153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Amministrazione proponente:

Regione Molise – Servizio “Programmazione delle Politiche sociali” - Area Quarta

Partner istituzionali principali:

Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria (PRAP) Lazio-Abruzzo-Molise.



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia

Descrizione sintetica:

Il progetto nasce per favorire il reinserimento sociale e lavorativo delle persone detenute, rappresentando una delle sfide centrali per le politiche di inclusione e coesione sociale a livello nazionale ed europeo. In tale ambito, la formazione professionale negli istituti penitenziari si configura come uno strumento essenziale per la riduzione dei tassi di recidiva, il miglioramento delle competenze individuali e la promozione dell'integrazione sociale post-detenzione. L'assenza di percorsi strutturati, qualificanti e certificati costituisce un limite evidente, che accentua i rischi di esclusione e marginalizzazione per soggetti già fortemente vulnerabili. Le opportunità formative intra-murarie sono spesso disomogenee, saltuarie e non strutturate in un'ottica di reale inserimento lavorativo. In questo scenario, la Regione Molise ha avviato un processo di rilevazione partecipata dei fabbisogni formativi, in collaborazione con le direzioni degli istituti penitenziari, l'Ufficio di esecuzione penale esterna e le strutture territoriali. È emersa così l'urgenza di offrire percorsi professionalizzanti, aggiornati e coerenti con la domanda di lavoro locale.

Il progetto AMA DE risponde a tali criticità con un'offerta formativa mirata e certificata nei settori della ristorazione, della gestione del verde e della pasticceria, individuati in ragione dell'elevato potenziale occupazionale espresso a livello locale. La Regione Molise, caratterizzata da un tessuto economico fondato su piccole e medie imprese nei settori dell'artigianato, dell'agroalimentare e del turismo, evidenzia un fabbisogno crescente di manodopera qualificata, cui si intende far fronte integrando le politiche penitenziarie con quelle di sviluppo locale. Il progetto prevede l'attivazione di percorsi formativi strutturati in sinergia con gli istituti penitenziari coinvolti, garantendo una formazione adeguata e personalizzata per ciascun partecipante. Il modello di intervento include azioni di accompagnamento, orientamento e monitoraggio, volte a facilitare il passaggio dal carcere all'occupazione e a rafforzare il collegamento con il tessuto produttivo territoriale. Tale approccio risponde anche alle indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", che mira a migliorare l'occupabilità delle persone svantaggiate attraverso percorsi di formazione e riqualificazione professionale. L'intervento è inoltre



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia

allineato con il Piano Triennale di Interventi per il Reinserimento delle Persone Detenute, promosso dal Ministero della Giustizia, e risulta pienamente complementare alle azioni sostenute dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), che finanzia iniziative di inclusione socio-lavorativa e di rafforzamento delle competenze. La Regione Molise, nell'ambito della propria programmazione FSE+, promuove interventi di formazione finalizzati all'inserimento lavorativo delle fasce più deboli della popolazione, tra cui le persone detenute.

A supporto della formazione, il progetto prevede anche il potenziamento dei laboratori pratici, un sistema di monitoraggio delle competenze acquisite, azioni di tutoraggio e supporto post-formazione, con l'obiettivo di garantire una transizione efficace verso il mondo del lavoro, prevenire la recidiva e promuovere l'integrazione.

Tra gli elementi innovativi: approccio personalizzato con PAI individuali, collaborazione con imprese e cooperative, supporto multidisciplinare (psicologi, tutor, career counselor), didattica digitale e allineamento con strategie nazionali e regionali (PNRR, PNC). Il coinvolgimento attivo delle istituzioni penitenziarie e dei servizi territoriali rafforza la governance multilivello del progetto e consente un'efficace presa in carico dei destinatari anche in fase di transizione verso l'esterno.

In relazione alla promozione del principio di pari opportunità, si precisa che attualmente in Molise non sono presenti strutture penitenziarie femminili. Tuttavia, la proposta progettuale considera il principio di equità e inclusione un asse trasversale imprescindibile. Per questo motivo, si prevede, ove logisticamente e tecnicamente possibile, l'estensione delle attività formative a detenute ospitate in istituti extraregionali, tramite accordi interistituzionali e l'adozione di moduli formativi a distanza. Saranno inoltre adottati criteri di selezione equi, supporti didattici digitali, adattamenti metodologici e iniziative informative mirate. Il progetto mira così ad assicurare una concreta attuazione del principio di pari opportunità e di non discriminazione, anche nella prospettiva di futuri sviluppi interregionali e trasferimenti di buone prassi.

L'integrazione con l'Azione AMA ES assicurerà accompagnamento post-formativo e opportunità di tirocinio o inserimento lavorativo.

Principali interventi previsti:

- ✓ attivazione, nelle Case Circondariali di Isernia, Campobasso e Larino, di percorsi di formazione professionale rivolti a persone detenute, con l'obiettivo di promuovere competenze certificate e concretamente spendibili nel mercato del lavoro, favorendo il reinserimento socio-lavorativo al termine della pena e sostenendo un percorso di inclusione attiva, finalizzato al contrasto della recidiva di reato.

Destinatari:

Persone detenute nelle Case Circondariali di Isernia, Campobasso e Larino.

Durata:

39 mesi - avvio gennaio 2026 | conclusione prevista: marzo 2029.

Fondo UE di riferimento e dotazione finanziaria:

Il progetto è cofinanziato a valere sul Fondo Sociale Europeo *Plus* (FSE+), con dotazione finanziaria complessiva pari a € 1.497.458,00; quota UE pari € 694.633,45.

Risultati attesi:

- coinvolgimento di 23 detenuti, prevalentemente uomini ma non si esclude la possibilità di partecipazione alle donne detenute;
- sviluppare e rafforzare la sinergia con i servizi territoriali, gli istituti penitenziari e il tessuto economico locale, garantendo un approccio integrato e multidimensionale per favorire l'occupabilità dei partecipanti.



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia